

Via Crucis Diocesana 2023 - Caorle  
**INTRODUZIONE**

Cari giovani e Voi tutti, grazie di essere qui!

Questa sera, accolti in questa bella città di Caorle, guidati dal nostro Patriarca Francesco, camminiamo lungo la Via della Croce con una duplice intenzione: introdurci alla settimana più santa dell'anno, in quanto questi giorni ci conducono a vivere e celebrare la Santa Pasqua, culmine dell'esperienza di fede per un cristiano; ma anche affidare il cammino di Chiesa Universale, che culminerà per qualcuno di voi alla GMG di Lisbona, nel prossimo agosto.

Prima di iniziare con il canto, vorrei aiutarvi. Quando si tratta di discernere la propria vocazione (attenzione: vocazione non è solo di un futuro sacerdote, religiosa o religioso, bensì di tutti), è necessario porsi varie domande. Non si deve iniziare chiedendosi dove si potrebbe guadagnare di più, o dove si potrebbe ottenere più fama e prestigio sociale, ma non si dovrebbe nemmeno cominciare chiedendosi quali compiti ci darebbero più piacere. Per non sbagliarsi, occorre cambiare prospettiva e chiedersi: **io conosco me stesso, al di là delle apparenze e delle mie sensazioni? So che cosa dà gioia al mio cuore e che cosa lo intristisce? Quali sono i miei punti di forza e i miei punti deboli?** Seguono immediatamente altre domande: **come posso servire meglio** ed essere più utile al mondo e alla Chiesa? Qual è il mio posto su questa terra? Cosa potrei offrire io alla società? Ne seguono altre molto realistiche: ho le capacità necessarie per prestare quel servizio? Oppure, **potrei acquisirle e svilupparle?**

Queste domande devono essere poste non tanto in relazione a sé stessi e alle proprie inclinazioni, **ma piuttosto in relazione agli altri**, nei loro confronti, in modo tale che il discernimento imposti la propria vita **in riferimento agli altri**. Per questo voglio ricordare qual è la grande domanda: «Tante volte, nella vita, perdiamo tempo a domandarci: **“Ma chi sono io?”**. Tu puoi domandarti chi sei tu e fare tutta una vita cercando chi sei tu. Ma domandati: **“Per CHI sono IO?”**». **Tu sei per Dio, senza dubbio!** Ma Lui ha voluto che tu sia anche per gli altri, e ha posto in te molte qualità, inclinazioni, doni e carismi che non sono per te, ma per gli altri.

Questa sera allora, PERCORRI questa Via alla Croce, CERCA il VOLTO del SIGNORE tra questi volti... poniti questa domanda: **“PER CHI SONO IO? TU sei per DIO! Allora fatti coraggio e non vergognarti... gioca tutto di Te!**

## Via Crucis Diocesana 2023 - Caorle SPIEGAZIONE della VIA CRUCIS

Quest'anno la Via Crucis diocesana è caratterizzata anche da una connotazione "mariana". Recuperiamo dai nostri ricordi il pellegrinaggio di Novembre alla Madonna della Salute... abbiamo iniziato proprio da lì, il nostro cammino di Pastorale giovanile di Venezia, continua oggi percorrendo la Via della Croce, vivremo tutti assieme la veglia di Pentecoste dinanzi alla *Vergine Nicopeja* in basilica di San Marco, parteciperemo (in modi diversi) alla Giornata Mondiale della Gioventù. Continuiamo, ancora una volta, sul tema della "fretta buona di Maria".

Saranno offerte meditazioni a partire dai 5 sensi, sostando in 5 stazioni della Via Crucis per contemplare la Via alla Croce che Cristo ha vissuto per Noi. Alcune proiezioni multimediali, dei gesti assembleari e delle brevi processioni animate dal canto contribuiranno a rendere il momento di preghiera caratterizzato da una molteplicità di suggestioni.

Vogliamo porre in relazione i 5 sensi, la nostra umanità, con le stazioni della Via Crucis, affinché possiamo capire che la fede in Gesù Cristo non è qualcosa di esterno alla mia vita o che devo aggiungere come un qualsiasi oggetto, bensì è già parte di noi. Ad esempio: il dolore delle donne dinanzi alla sofferenza di Cristo sarà attualizzato con una testimonianza di una ragazza ucraina.

Al termine della Via Crucis, memori anche della Resurrezione di Cristo, vi sarà in chiesa un momento di adorazione eucaristica, «perché dall'incontro con la persona viva di Gesù viene la nostra speranza».